

Maison Louis Latour tra storia e preminenza



Una cantina che ha puntato tutto sulla famiglia e l'indipendenza per creare i suoi autentici vini

Fondata nel **1797**, **Maison Louis Latour** ha sempre puntato tutto sulla sua indipendenza e alla conduzione familiare. Ora è gestita dal **settimo Louis Latour**, che rappresenta **l'undicesima generazione** dal suo antenato fondatore.

Come nasce la cantina?

“Nel 1731, Dennis Latour, acquista dei vigneti nella Côte de Beaune. Nel 1768, Jean Latour si trasferisce ad **Aloxe-Corton** e acquista vitigni con questa denominazione, come **Aloxe-Corton Les Chaillots** (1er Cru), **Corton Grèves** (Grand Cru) e **Corton Bressandes** (Grand Cru). In fine la Maison viene fondata ufficialmente nel 1797”.

Quale è il collegamento diretto tra il vino prodotto oggi e quello prodotto in passato?

“Le tecniche di vinificazione sono rimaste molto semplici e tradizionali. Ancora oggi produciamo i nostri vini nella storica cantina **Corton Grancey** situata in mezzo ai vigneti **Corton Grands Cru**. Questo edificio storico risale al **1834** e rappresenta la prima realtà di cantina ideata e costruita in **Francia**. Abbiamo anche un centro tecnico dotato dell'infrastruttura più moderna, oltre a questo il nostro stile non è mai cambiato. I nostri vini **rossi** sono sempre **delicati, eleganti, distinti** e i nostri **bianchi strutturati, ricchi e ben equilibrati**”.

Come si comunicano queste caratteristiche al consumatore?

“Produciamo vini di qualità e questo significa che mettiamo lo stesso livello di sforzo per la produzione di vini provenienti da denominazioni regionali meno conosciute, così come per i più prestigiosi e micro **cuvées**. Il nostro **packaging** riflette questo focus sull'eccellenza e siamo orgogliosi della nostra **bottiglia classica** ed elegante. Inoltre sul nostro **sito** consegniamo note di **degustazione aggiornate** dopo ogni annata e naturalmente condividiamo momenti speciali insieme ai nostri seguaci sui vari **social network**”.

Quali sono le qualità che caratterizzano il suo vino rispetto ad altre cantine?

“Eleganza ed equilibrio. Vogliamo esprimere il potere dello **Chardonnay** e la delicatezza del **Pinot Noir**, rispettando l'ambiente e il **terroir**. Inoltre siamo l'unica Maison che produce i propri barili, così sappiamo esattamente come interagiranno i vari materiali con il vino, scegliendo la giusta percentuale di quercia (nuova o usata) per ogni tipo di annata”.

Quali sono i progetti su cui concentrarsi nel prossimo futuro?

“Con **220 anni di storia**, stiamo esplorando nuovi territori oltre i confini della **Borgogna**. Così siamo arrivati a sviluppare il nostro nuovo vino dal sud di **Beaujolais**, succoso e saporito, il **Pinot Noir Les Pierres Dorées**. Ricordiamo le nostre tradizioni e le nostre conoscenze, senza dimenticare che ogni generazione Latour dovrebbe portare nuovi progetti per innovarsi”.

Quale è il vino che più caratterizza e fa riconoscere la cantina Louis Latour nel mondo?

“**Corton-Charlemagne** e **Corton Grancey** sono i migliori ambasciatori del vino per rappresentare questo luogo unico della collina di Corton, nel villaggio di Aloxe-Corton. Uno di questi, Corton Grancey ha l'originalità di essere l'unica miscela di cuvée (4 pacchetti di Corton Grands Crus) 130 denominazioni”.

Dan Munteanu